

GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in CORSO EUROPA 209 – 20017 RHO (MI)

Codice Fiscale – Numero Rea MI 000001400426

P.I.: 10751790154

Capitale Sociale Euro 5.215,64 i.v.

Forma giuridica: Società cooperative e loro consorzi

Settore di attività prevalente (ATECO): 873000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: n. A162786 sezione cooperative a mutualità prevalente

BILANCIO DI RESPONSABILITA' SOCIALE 2020

1. METODOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale 2020 partendo da una analisi della storia della Cooperativa e della sua Mission (Cap. 2) esamina poi quelle che sono le informazioni generali e le finalità (Cap.3) approfondendo poi l'evoluzione storica delle attività ed i servizi dalla stessa gestiti (Cap.4) esaminando, in specifico la struttura di governo e gestionale della Cooperativa (Cap.5).

Partendo da tali elementi nel presente bilancio vengono evidenziati i criteri per la gestione aziendale (Cap.6) distinti per criteri relativi al principio della "socialità" e "mutualità" nell'ambito della quale è descritto il complesso della compagine societaria.

Segue poi una analisi di quelli che sono individuati come i "portatori di interessi" (Cap. 7) intesi sia come i portatori di interessi "interni" che "esterni" cui sono, per ambedue le tipologie, dedicate specifiche analisi con riferimento alle diverse attività, ma con una particolare attenzione a quella principale – ovvero la Residenza Sociosanitaria per persone Disabili (R.S.D.).

Dopo una sintetica parte relativa ai dati della Relazione sociale si passa ad un dettagliato esame delle "Attività e servizi" gestiti e delle loro principali caratteristiche con particolare attenzione alla R.S.D.

Segue, in conclusione, (Cap. 8) una analisi della Situazione economica evidenziando i principali dati relativi ai Ricavi e ai Costi.

2. LA MISSION

Il 14 Luglio del 1992 alcuni operatori che lavoravano all'interno dell'Unità Spinale di Passirana e alcuni disabili che in tale Ospedale erano stati ricoverati si recarono dal notaio per dar vita ad una Cooperativa che potesse tradurre, in concreto, le loro idee sulla qualità della vita possibile dopo le dimissioni dall'Ospedale.

Vivere dopo un trauma, un danno che ti cambia la vita, questa era l'idea di alcuni disabili che non sarebbero potuti tornare a casa, quale futuro offrire loro, con cui avevano condiviso il lungo e complesso cammino della riabilitazione, era il problema che gli operatori si ponevano. Perché le dimissioni non diventassero un abbandono, perché l'uscita dall'ospedale non rappresentasse l'inizio di una vita di "solitudine" fatta di una continua dipendenza da altri che condiziona la vita di tutti i giorni.....tutto questo sognavamo fosse questa Cooperativa.

Il "GEODE", una pietra capace di riprodurre, nella sua sostanza, nella sua contraddizione tra un involucro destinato a celare allo sguardo e un interno fatto d'iridescenti colori, l'immagine della disabilità fu il nome scelto per la Cooperativa.

Guardare al futuro, ascoltare i desideri dei disabili, dei loro famigliari e, nel limite del possibile, cercare di realizzarli è il nostro compito.

Sono passati 27 anni da quel 14 febbraio 1994 quando nacque "Ca' Luigi" in quel di Via della Cereda in Varese. Una piccola Comunità alloggio poi divenuta CRH e, dopo il trasferimento ad Arluno, RSD.

Rompere la solitudine e aprirsi alla luce del sole che, ogni giorno, si affaccia dalle vetrate di "Ca' Luigi", è stata la scelta progettuale. Forte di questa convinzione Geode ha aperto la propria compagine societaria a disabili e ad associazioni che li rappresentano per realizzare quel modello proprio della dimensione cooperativa in cui lo spirito "imprenditoriale" si coniuga con la solidarietà e il mutuo aiuto. Tutto questo è "Geode" una Cooperativa nella quale operano, per offrire risposte ai disabili e agli anziani, 97 persone, tecnici con diverse professionalità, dipendenti o soci lavoratori tutti uniti nella convinzione che il loro lavoro è necessario per migliorare la qualità della vita di una persona disabile.

Il futuro sta in nuovi progetti e nella ricerca di nuove collaborazioni nella certezza che, quando ci si confronta coi "nuovi bisogni" posti dalle persone disabili, si debbano trovare risposte capaci di andare oltre la sola dimensione della disabilità per affrontare il tema del "diritto di cittadinanza".

Un pensiero "il futuro si costruisce non dimenticando il passato" ovvero la nostra storia.

Tornando ai 27 anni di "Cà' Luigi" i pochi "pionieri" di allora – sia ospiti che operatori – sono cresciuti come questo bilancio sociale evidenzia, ma in questa parte vorremmo ricordare chi fin dal primo momento è stato con noi in questa avventura e, ci scusino gli altri, tra tutti una persona che ci è stata particolarmente vicina, il Dr. Restelli ed un Ente e chi la Presiedeva allora e chi la presiede oggi: la Fondazione "Rhodense", ora divenuta Fondazione "Restelli".

La presente relazione sociale si articola, dopo una parte iniziale dedicata alla descrizione della Cooperativa e dei suoi organi istituzionali in due fondamentali parti nelle quali si analizzano, con riferimento alle attività svolte nell'anno 2019, gli aspetti relativi al personale dedicato alle diverse attività per poi articolarsi in una sezione dedicata al complesso dei dati economici e del loro significato. Il complesso dei dati relativi al personale ed i dati economici costituisce un fondamentale elemento per introdurre la parte, altrettanto significativa, dedicata alle persone che nel corso del 2019 hanno usufruito dei servizi di "Geode", la tipologie dell'utenza in termini di indicatori individuali e di trend di andamento della domanda.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E LE FINALITÀ'

"GEODE", Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), con personalità giuridica, di diritto privato ai sensi dell'art. 12 del C.C. non persegue alcuna finalità di lucro.

La Cooperativa ha come oggetto la gestione di attività socio sanitarie, socio assistenziali ed educative di cui all'articolo uno, primo comma punto a) della legge 8 novembre 1991 n. 381 e leggi regolanti la medesima materia, da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori, e specificatamente le seguenti:

- a) la realizzazione e/o la gestione, anche in convenzione con enti pubblici, di attività di assistenza socio sanitaria e socio assistenziale sia residenziale che semiresidenziale e domiciliare (esclusa quella riservata a professionisti iscritti ad albi), a favore di soggetti portatori di handicap, minori, anziani, o altre utenze fragili;
- b) attività di tipo educativo, ludico e ricreativo realizzando eventi, presso le proprie sedi e/o spazi pubblici o privati, destinati a rappresentare momenti di integrazione o inserimento sociale delle utenze di cui sopra;
- c) attività di ricerca ed indagine sociale, di attività di formazione di operatori e di consulenza nei settori di cui sopra, sempre escluse le attività di carattere professionale.

4. LA SUA STORIA E I SERVIZI

"Geode" si è costituita il 14 luglio 1992 con lo specifico compito di farsi carico delle problematiche poste dai gravi disabili fisici sia post-traumatici che affetti da patologie neurologiche evolutive. Nell'anno 1994, con l'avvio del "C.R.H. Cà Luigi", sito in Varese la Cooperativa inizia la gestione di attività residenziali a favore di gravi disabili fisici. Nel 2000, a seguito della ristrutturazione dell'immobile sito in Arluno, nel complesso della Cascina Poglianasca, realizzata d'intesa con l'allora Fondazione Rhodense oggi Fondazione Restelli, proprietaria dell'immobile, la Cooperativa ha trasferito la propria attività nel nuovo Centro Residenziale che, del precedente, ha ereditato il nome.

Numerose attività si sono andate in questi anni consolidando e, oggi, "Geode" gestisce:

- a) la R.S.D.. "Cà Luigi" accreditata per complessivi 30 posti letto;
- b) il servizio di assistenza domiciliare A.D.I. accreditato dall'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO ex A.S.L. MILANO 1;
- c) il "Centro di Mobilità" presso la Motorizzazione di Milano in collaborazione con l'Associazione Paraplegici Lombardia e la ATS di Milano in convenzione con FIAT AUTO consentendo alle persone disabili e alle loro famiglie di trovare risposte diversificate e flessibili coerenti con le loro esigenze di guida e di adeguamento degli autoveicoli.

Consapevoli del fatto che la sola risposta residenziale non rispondeva agli articolati bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie abbiamo pensato di realizzare, all'interno del contesto urbano, alcune unità immobiliari che potessero accogliere tali disabili e le loro famiglie in un contesto all'interno del quale si collocassero anche servizi aperti alla popolazione.

Da tale idea è nato il "Progetto Autonomia" all'interno del quale oggi, in 9 Unità abitative, vivono persone disabili e, in 3 Unità abitative, sono presenti servizi comunali.

Nel quadro degli scopi statutari "Geode" ha inoltre esteso le proprie attività, nel territorio del Comune di Arluno sviluppando iniziative capaci di sviluppare momenti di socialità quali la gestione del "Circolino" di Arluno che consente di mantenere vivo un luogo di incontro e di socialità.

5. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA E I CRITERI DI GESTIONE

L'assemblea dei soci: è il fondamentale organismo di governo della cooperativa che:

- 1.1 . approva il bilancio, destina gli utili e ripartisce i ristorni;
- 1.2 . procede alla nomina degli amministratori;
- 1.3 . procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- 1.4 . determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
- 1.5 . approva i regolamenti interni e delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

I soci partecipano democraticamente alle decisioni, avendo tutti diritto di voto.

Il Consiglio di Amministrazione: la Cooperativa "Geode" è retta da un Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea dei Soci, composto da un massimo di 9 membri compreso il Presidente.

Il Presidente è nominato dall'Assemblea dei Soci in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione o, in alternativa, dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

Tanto il Presidente che i Consiglieri eletti durano in carica 3 anni e possono essere confermati senza interruzione.

Ci pare doveroso qui sottolineare come, nel rispetto dei fini statutari e del valore simbolico che rivestono le principali cariche sociali, nessun emolumento è previsto sia per il Presidente che per i membri del Consiglio di Amministrazione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti membri:

Presidente:

Signor Franco FILOCAMO

Vice presidente:

Signora Daniela SOAVE

Consiglieri:

Signor Alberto MINORINI

Organismo di vigilanza: in data 10 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, come previsto dalla vigente normativa, il Codice Etico e, come dallo stesso Codice Etico previsto, ha nominato l'Organismo di Vigilanza composto da due membri:

- Prof. Maurizio Salvati;
- Dr.ssa Irma Missaglia.

Rilevante, al riguardo è evidenziare come, tra gli altri, la Cooperativa ha adottato, dal 13/2/2015 il "Codice Etico" cui l'Organismo di Vigilanza fa riferimento nel valutare il complesso delle attività e le cui valutazioni sono pubblicate sul sito aziendale.

Si sono inoltre proseguiti le attività volte alla tutela dei lavoratori sulla base del nuovo DVR della Cooperativa che, come noto, a causa della situazione pandemica, ha avuto una serie di significative modifiche ed integrazioni volte ad intensificare gli strumenti di prevenzione delle infezioni da COVID.

Con verbale del C.d.A. del 10 gennaio 2018 si è approvata la politica aziendale per la sicurezza e la salute sul lavoro e la tabella degli oneri aziendali della sicurezza che è stata integrata nel 2020 con tutto quanto necessario per assicurare la maggior sicurezza possibile durante la pandemia. L'attuale Medico Competente è il Dr. Sergio Santagostino, R.S.P.P. è il Sig. Carnovali Abele e il RLS è il Sig. Carlo Gagliardi.

Oltre al Consiglio di Amministrazione Geode si è data nel tempo, considerando anche la specificità gestionale delle diverse Unità d'Offerta, un organigramma aziendale che prevede specifici responsabili di tali Unità d'Offerta e che risulta oggi così configurato:

1. Presidente e Legale rappresentante:
Sig. Franco Filocamo
2. Responsabile della R.S.D. "Cà Luigi":
Sig.ra Daniela Soave
3. Responsabile delle attività di Assistenza Domiciliare:
Sig. Fausto Quietì
4. Responsabile attività Centro di Mobilità e progetto "Autonomia":
Sig. Alberto Minorini.

A tali responsabili relative alle Unità d'Offerta o servizi si affiancano le Responsabilità di specifiche attività assicurate da alcuni soci o collaboratori in settori strategici:

1. Responsabile sanitario RSD e ADI:
Dr.ssa Lo Monaco Alessandra
2. Responsabile delle attività Infermieristiche e di Assistenza alla persona:
Inf. Venturelli Marina
3. Responsabile delle attività Educativo Animative:
Educatrice Dr.ssa Tonia Casella;

Nel 2020 a seguito dell'evento pandemico e in base alle disposizioni nazionali e regionali la Cooperativa ha individuato il Medico referente Covid nella figura del Responsabile Sanitario poi sostituito nel 2021 dalla dr.ssa Carla Pettenati e ha altresì nominato l'Unità di Crisi

Multidisciplinare che ha provveduto ad aggiornare in base all'andamento epidemiologico e alle disposizioni nazionali e regionali.

6. I CRITERI DELLA GESTIONE AZIENDALE

I criteri seguiti nella gestione sociale e volti ad assicurare il conseguimento degli scopi statutari sono stati indirizzati verso due fondamentali principi che qui così riassumiamo:

- ❖ *la solidarietà sociale*: qui intesa come un insieme di azioni rivolte alle persone affette da gravi disabilità fisiche o da una condizione di non autosufficienza o vulnerabili. Tale principio si è tradotto nella gestione di alcuni servizi o nella realizzazione di progetti quali:
 - la gestione della R.S.D. "Cà Luigi" di Arluno per gravi disabili post-traumatici che, in numero di 30, hanno trovato oggi una qualificata risposta ai loro bisogni non solo in termini assistenziali, ma in termini di qualità della vita;
 - la gestione, in associazione con la Associazione Paraplegici, del Centro Mobilità di Milano che ha consentito di offrire un fondamentale servizio orientato a favorire la mobilità autonoma delle persone disabili;
 - le attività di Assistenza domiciliare e la gestione di progetti personalizzati che hanno contestualmente consentito di offrire risposte a persone disabili e alle loro famiglie e di avviare esperienze che hanno permesso alla cooperativa di essere accreditata come Ente erogatore di prestazioni Socio Sanitarie Domiciliari A.D.I.;
 - la gestione del progetto "Autonomia" nel Comune di Arluno e grazie ai contributi della Regione Lombardia e della Fondazione Cariplo che ha permesso di offrire spazi di residenzialità autonoma a persone disabili in un contesto di vita appositamente costruito nel quale singole unità immobiliari danno vita ad un "unicum" nel quale la dimensione del vivere si incrocia con quella della socialità;
 - la gestione, d'intesa con l'Associazione "Il circolino" di Arluno dello stesso mantenendo attivo un luogo di socializzazione e di gestione di uno spazio aperto oltre che ad iniziative dell'Amministrazione Comunale anche alla cittadinanza ed alle associazioni del territorio per assicurare iniziative di natura ricreativa e culturali.
- ❖ *la mutualità*: qui intesa come principio attraverso il quale singole persone si associano per condividere un percorso professionale, lavorativo o di servizi attraverso il quale dare concreta forma al principio della tutela delle persone fragili. Tale principio si è andato realizzando attraverso articolate e diversificate forme di partecipazione che di seguito sintetizziamo:
 - l'ampliamento della compagine societaria qui inteso come frutto della condivisione di valori e ideali più che come mera partecipazione societaria che oggi è costituita da un totale di 75 soci di diverse tipologie;
 - fondamentale la presenza dei *soci lavoratori* pari a 52. Giova qui precisare che l'adesione a Socio lavoratore è volontaria e i "soci lavoratori" hanno un trattamento

- retributivo analogo a quelli previsti dal contratto di categoria e un quadro normativo identico a quello contrattuale;
- la presenza all'interno della compagine societaria di disabili utenti dei servizi. – "Soci fruitori" - In numero di 5. Tale scelta nella convinzione che la libertà di una persona disabile, talora, si realizza, sul piano istituzionale, travalicando il confine tra l'accudito e l'accudente partecipando attivamente alle tematiche che caratterizzano la Cooperativa;
 - il coinvolgimento di specifiche professionalità o persone disposte a prestare "volontariamente" la loro opera presso Geode. Per quanto riguarda i "soci volontari" Al riguardo si è definito uno specifico regolamento per i soci-volontari che è stato approvato con Assemblea dei soci il 20 marzo 2015 e *non prevede alcun riconoscimento economico per i volontari se non un rimborso spese per le spese effettivamente sostenute e documentate che, a titolo informativo, nel 2020 sono state pari a € 0*;
 - il coinvolgimento di soggetti esterni alle attività della Cooperativa e delle istituzioni nella realizzazione delle proprie attività e nella condivisione dei propri progetti. I "Soci sovventori" sono oggi in numero di 7. Tale scelta ha portato non solo a consolidare relazioni con altre istituzioni attive nel settore del sociale quali la Fondazione Restelli da sempre partner, oltreché socio, di Geode, fino ad aziende tra le quali ci sembra qui doveroso ricordare
 - coinvolgimento di tutti coloro che con le loro donazioni e con il 5Xmille che hanno deciso di sostenere iniziative volte a migliorare la qualità della vita dei nostri ospiti.

Il complesso dei principi sopra evidenziati ha caratterizzato la costituzione e la gestione complessiva della Cooperativa volta e orientata a tutelare i diritti dei "portatori d'interesse" siano essi interni che esterni.

7. PORTATORI DI INTERESSE

Come sin qui detto Geode nasce dalla convinzione che il percorso di accettazione della disabilità e la vita della persona disabile si caratterizza come la costante ricerca del limite, oggi posto dalla scienza, del tempo trascorso nella ricerca di una nuova relazione tra un "accudito" – il disabile – e il suo o i suoi "accidenti".

Questa relazione è al centro della dimensione del "vivere quotidiano" della persona disabile e può cambiare il suo modo di vivere la disabilità da un evento che permea l'esistenza della "fatica di vivere" a una relazione nella quale il "vivere faticoso" si trasforma in una ricerca del limite che ognuno di noi si pone quando pensa al futuro.

In questo limite, nel tentativo di realizzare il futuro di ogni persona disabile, si colloca il più profondo elemento che unisce e ricolloca rimodulando i ruoli il tema dei "portatori di interessi" Alcuni di loro, "le persone disabili e le loro famiglie", divengono persone capaci di orientare

l'organizzazione, altri, "i soci ed i lavoratori", interpreti del bisogno di accudimento, "insieme" per costruire un disegno che in un arco temporale, seppur breve, disegni la vita vissuta.

A queste storie di vita vissuta in una relazione definita nello spazio e nel tempo il Consiglio di Amministrazione ha cercato di richiamare, nel corso del presente triennio, tutti noi.

I portatori d'interesse interni sono i soci e i lavoratori.

La Cooperativa garantisce la partecipazione e la democraticità delle decisioni prese dall'Assemblea e la partecipazione alle decisioni sociali dei soci lavoratori, dei soci volontari, dei soci fruitori e dei soci sovventori. La possibilità offerta a tutti i lavoratori di optare per la qualifica di "socio lavoratore" anziché per quella di semplice dipendente è stata incentivata da parte del Consiglio di Amministrazione.

E' un elemento di soddisfazione rilevare che la presenza dei soci corrisponde a una scelta di condivisione delle attività e dei valori che quotidianamente ognuno è chiamato ad agire. Un elemento non secondario è anche il rispetto delle norme contrattuali e il regime paritario che contraddistingue, all'interno della Cooperativa, l'appartenenza a una delle tipologie di lavoratore. Va qui rilevato che, negli anni, tale compagine si è arricchita di soci che, sempre più, partecipano in qualità di "soci lavoratori" alle attività di Geode.

Dal complesso dei dati si può evidenziare come per quanto riguarda il totale delle persone che operano a diverso titolo presso la Cooperativa pari a 95 persone, i soci erano al 31 dicembre 2020 pari a 46 (48,4%). In altra parte affronteremo il dato relativo al complesso degli operatori, ma in questa riteniamo rilevante osservare come al 31 dicembre 2020 tra i dipendenti, che costituiscono la parte più rilevante degli operatori, i soci lavoratori erano un totale di 29 su 65 (pari al 44,6% del totale dei dipendenti)

Accenniamo qui come nel 2021 visto le criticità che si sono registrate nel 2020 in particolare riferite alla pandemia e le iniziative intraprese dalla Cooperativa per superare tali criticità una quantità di dipendenti ha deciso di chiedere di divenire socio lavoratore per cui, alla data odierna, il dato dei soci è passato a 63 pari al 66,3%. Con riferimento ai dipendenti nel 2021 il totale dei soci è passato a 48 su 62 (pari al 77,4%)

I lavoratori

La Cooperativa tutela i lavoratori che prestano la propria opera chiamandoli a partecipare alle scelte organizzative e gestionali e sviluppando sistemi di flessibilità nell'articolazione degli orari che superino i tradizionali "conflitti" tra la dimensione lavorativa e quella familiare.

Tale scelta anche partendo dalla considerazione che il complesso delle attività assicurate dalla cooperativa attiene la dimensione della cura di persone fragili e, di conseguenza, risultano, in larga misura, determinate dalle motivazioni e dal clima di "benessere" del personale impiegato.

Altro elemento caratteristico che ha contraddistinto la cooperativa è che il complesso delle attività assicurate, sia di tipo assistenziale sia di tipo alberghiero, sono gestite con personale

direttamente dipendente da Geode che, conseguentemente, non ha esternalizzato alcun servizio.

Pertanto i servizi offerti agli ospiti e agli utenti sono tutte assicurati da personale con un rapporto diretto con la cooperativa sia in termini di dipendenti soci-lavoratori o non soci sia in termini di liberi professionisti chiamati ad assicurare alcune specifiche funzioni.

I principi sopra evidenziati e la rilevanza data alla "forza lavoro" hanno consentito e consentono di presentare un quadro caratterizzato da una:

- forte stabilità della compagine sia dei soci lavoratori che dei dipendenti;
- forte attenzione alla crescita delle specifiche professionalità;
- forte attenzione alle categorie deboli.

Tali principi trovano concreta applicazione in alcuni dati che qui riteniamo di evidenziare assumendo come riferimento il complesso delle attività:

- su un totale di 90 persone (al netto dei volontari) che hanno operato nel corso del 2020 il 73,33%, corrispondente a 66 persone, risulta dipendente a tempo indeterminato o socio lavoratore dipendente a tempo indeterminato;
- se però si considera il totale complessivo del monte ore assicurato dal personale a tempo indeterminato/determinato operante nell'anno 2020 risulta che esso è stato pari a 95.945 (di cui a tempo determinato 1.348) ore, contro le 112.789 complessive per una percentuale del 85,07%.

Pare opportuno osservare come tale percentuale sia il risultato di una distribuzione differente a seconda del tipo di attività assicurata e del servizio interessato:

per la RSD che è il servizio più rilevante:

- nell'ambito dei servizi medici e psicologici il totale dei 7 operatori operanti nel 2020 è formato da non dipendenti (di cui 3 volontari, 4 a contratto professionale);
- nell'ambito dei servizi infermieristici: su un totale di 9 infermieri il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta pari a 7 (77,78% del totale). Considerando il totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale, pari a 12.795, il totale delle ore annue assicurate dal personale dipendente ammonta a 9.283 che risulta pari al 72,55% del totale;
- nell'ambito dei servizi di riabilitazione: su un totale di 4 operatori il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta pari a 2 (50% del totale). Considerando sul totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale, pari a 4.769, il totale delle ore annue assicurate dal personale dipendente ammonta a 3.391 che risulta pari al 71,10% del totale;
- nell'ambito dei servizi educativi-animativi e di assistenza sociale: su un totale di 10 operatori il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta pari a 7 (70% del totale). Considerando sul totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale, pari a 11.420, il totale delle ore annue assicurate dal personale dipendente ammonta a 10.371 pari al 90,81% del totale;

- nell'ambito dei servizi di assistenza tutelare: su un totale di 23 operatori il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta pari a 22 (95,65% del totale) i lavoratori a tempo determinato sono in sostituzione di gravidanze di personale a tempo indeterminato. Considerando sul totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale, pari a 34.694, il totale delle ore annue assicurate dal personale dipendente a tempo indeterminato ammonta al 96,11% del totale;
- nell'ambito dei servizi alberghieri: su un totale di 19 operatori il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta pari a 19 (100% del totale) Considerando sul totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale, pari a 27576, il totale delle ore annue assicurate dal personale dipendente ammonta al 100% del totale.
- nell'ambito dei servizi amministrativi: su un totale di 5 operatori il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta pari a 3 (60% del totale). Considerando sul totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale, pari 5.674, il totale delle ore annue assicurate dal personale dipendente ammonta a 4.016 pari al 70,78% del totale.

per ADI che si caratterizza per un elevato grado di flessibilità

- nell'ambito dei servizi infermieristici: su un totale di 4 infermieri risultano essere liberi professionisti iscritti all'albo pari al 100% ed il totale di "accessi" annui assicurati da tale tipologia di personale è pari a 6.420;
- nell'ambito dei servizi di riabilitazione: su un totale di 5 operatori risultano essere liberi professionisti pari al 100% ed il totale di accessi annui assicurati da tale tipologia di personale è pari a 1.540.;
- nell'ambito dei servizi di assistenza alla persona: su un totale di 2 operatori il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta essere 2 pari al 100% ed il totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale è pari a 1.706;
- nell'ambito dei servizi amministrativi: su un totale di 1 operatori il totale di lavoratori a tempo indeterminato risulta pari a 1 (100% del totale) ed il totale di ore annue assicurate da tale tipologia di personale è pari a 1.724.

Tutto quanto sin qui detto è la traduzione, in numeri, della scelta operata da Geode fin dalla sua costituzione e centrata sulla premessa che una reale politica di "fidelizzazione" del personale si ripercuote positivamente sul livello di professionalità richiesto nell'accudimento delle persone con gravi disabilità quali quelle che costituiscono la nostra mission.

La centralità delle capacità professionali ha fatto sì che elemento di valutazione per la politica delle assunzioni e, conseguentemente, dell'attività lavorativa nella Cooperativa sia l'attenzione alla persona e alle sue capacità e, se vogliamo, alle sue motivazioni indipendentemente da altri elementi tra i quali quelli economici. Tale scelta fondamentale consente di realizzare una reale "inclusione" nel contesto lavorativo superando, se vogliamo, le tradizionali politiche di "tutela" delle "fasce deboli di lavoratori" per aprire una prospettiva

capace di portare Geode ad essere una occasione di lavoro nella quale le persone possono realizzarsi per le loro capacità e motivazioni anche se appartenenti a quelle che tradizionalmente vengono ritenute fasce deboli di lavoratori.

Con riferimento a tale politica di "inclusione" ci sentiamo di evidenziare come:

– relativamente al "genere":

- o su un totale di 95 operatori 53 pari al 55,79% sono donne;
- o su un totale di 22 addetti alla cura della persona presenti nella RSD il totale di maschi è pari a 7, corrispondente al 30,43%;

– relativamente alla "nazione di nascita":

- o su un totale di 95 operatori 22, pari al 23,16% sono cittadini stranieri;
- o su un totale di 67 dipendenti o soci lavoratori dipendenti, 22, pari al 32,84% sono cittadini stranieri;
- o su un totale di 23 addetti alla cura della persona presenti nella RSD il totale di cittadini italiani è pari a 16 , corrispondente al 69,57%.

Tali dati fotografano una realtà nella quale la risorsa umana risulta centrale, centralità che porta a risultati che alcuni indicatori ben fotografano:

– il "tasso di fidelizzazione": qui inteso come la durata del rapporto di lavoro con la Cooperativa. Sul totale dei 59 dipendenti che operano nella RSD per attività di assistenza agli ospiti e attività alberghiere considerando il tempo da cui vi operano risulta che mediamente i nostri dipendenti lavorano con noi da 10,8 anni con il seguente dettaglio:

- o 23 operatori, pari al 38,98%, operano dal 2000;
- o 7 operatori, pari al 11,86%, operano dal 2006;
- o 7 pari al 11,86%, operano dal 2011;
- o 14 pari al 23,73%, operano dal 2015;
- o 8 pari al 13,56%, dal 2019;

– il "tasso di operatività" : qui inteso come il totale di ore dedicate alla cura delle persone in rapporto alle assenze. Tale dato ben rende ragione, a nostro parere, della interiorizzazione del concetto di "risorsa umana" che tali operatori sono portati a rappresentare e dei comportamenti conseguenti che possono essere rappresentati dai seguenti dati:

- o laddove si consideri il personale dipendente a tempo pieno, al netto del personale assente per gravidanze e aspettative, il totale di settimane medie lavorate risulta pari a 41,08 settimane che, considerando quanto successo durante il periodo pandemico in termine di "assenze" dei lavoratori evidenzia evidente elemento di "marginalità per le assenza per malattia";
- o per quanto riguarda le ore straordinarie durante l'anno 2020 non risultano effettuate al 100%.
- o Per quanto riguarda gli infortuni si rileva che nel 2020 sono stati registrati 1 infortunio e 4 quasi infortuni.

I portatori di interesse esterni: gli utenti.

Una doverosa premessa. Durante il 2020 un solo ospite è stato COVID+ asintomatico e i due ospiti deceduti nel mese di novembre non avevano alcuna patologia covid correlata.

Se, come crediamo, gli utenti disabili e le loro famiglie sono la ragione d'esistere di Geode le attività assicurate dalla Cooperativa possono essere così riassunte:

1. la R.S.D. (Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili) Unità d'Offerta accreditata dalla Regione Lombardia, che assicura:

- 1.1 . l'accoglienza di 30 persone disabili con "disabilità acquisita" (es. disabili post-traumatici o con patologie neurologiche evolutive) impossibilitati a vivere al proprio domicilio;
- 1.2 . il ricovero temporaneo o di sollievo, che nell'anno 2020 sono stati sospesi per i noti motivi, che consente alla persona disabile di sperimentare periodi di vita autonoma lontano dai propri genitori a dai famigliari che, quotidianamente, lo assistono;
- 1.3 . la possibilità di rispondere a bisogni "transitori" della persona disabile e/o dei loro famigliari;
- 1.4 . la possibilità di rispondere alle esigenze di congiunti e conviventi della persona disabile temporaneamente impossibilitati ad assicurare la necessaria assistenza.

Nel 2020 sono state accolte complessivamente 31 persone e il complesso delle giornate di accoglienza assicurate nel corso dell'anno è risultato pari a 10.892 giornate corrispondente ad un "tasso di saturazione" del 99,20% in certa misura determinata dall'impossibilità di accogliere nuovi utenti in ragione del periodo pandemico.

Per quanto riguarda tale servizio le persone complessivamente presenti sono state un totale di 31 di cui:

- per cluster d'età (età media 57,36 anni):
 - 5 ospiti con un'età > 65 anni;
 - 7 ospiti con un'età compresa tra i 60 ed i 64 anni;
 - 14 ospiti con un'età compresa tra i 50 ed i 59 anni;
 - 5 ospiti con età inferiore ai 50 anni;
- per genere:
 - ospiti femmine 12;
 - ospiti maschi: 19;
- per tipologia disabilità:
 - Stato Vegetativo: 2
 - Disabilità post traumatica: 24;
 - Disabilità neurodegenerativa: 5

2. l' A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata) servizio accreditata dalla ATS Metropolitana di Milano, che assicura al domicilio delle persone in condizione di non autosufficienza un

complesso di 223 persone pari a prestazioni infermieristiche, riabilitative e di cura personale che ha assicurato un totale di 7.870 prestazioni a persone cui si aggiungono le persone alle quali sono state assicurate le attività di prelievi ematici;

3. Il progetto "Autonomia" grazie al quale persone disabili e loro famigliari possono sperimentare la vita in un contesto residenziale normale, ma in nuclei abitativi non solo accessibili, ma fruibili, capaci cioè di rispondere alle esigenze del disabile sia in termini di spazi che di volumi offerti. Ci sembra qui doveroso rilevare come tale iniziativa è stata possibile grazie ai rapporti con gli istituti bancari, tra i quali si evidenziano quelli con il Credito Artigiano che ha concesso alla Cooperativa un finanziamento e un mutuo per la realizzazione del progetto Autonomia e la Fondazione CARIPLO che ha sostenuto tale iniziativa con uno specifico contributo sono buoni, così come quelli con le istituzioni locali e il Comune di Arluno in cui ha sede la struttura residenziale.
4. per quanto riguarda le attività domiciliari sperimentali sono complessivamente servite 2 persone, in numero ridotto stante le disposizioni applicate e relative al periodo pandemico, che hanno usufruito del complesso dei servizi di Geode in collaborazione con i loro comuni di residenza. **Tale esperienza, sotto monitoraggio regionale, è stata ritenuta di particolare interesse per il coinvolgimento delle persone in "gravissima disabilità" ed è stata recepita nella DGR 1735 del 10 giugno 2019**

8. RELAZIONE SOCIALE

I SOCI

n. 31 soci lavoratori	Euro	1.600,84
n. 4 soci sovventori (quota 258,20)	Euro	1.032,80
n. 2 soci sovventori persone giuridiche (quota 516,40)	Euro	1.032,80
n. 5 soci fruitori	Euro	258,20
n. 1 socio sovventore (quota 516,40)	Euro	516,40
n. 15 soci volontari	Euro	774,60
	Totali	5.215,64

PATRIMONIO NETTO

Si precisa che nel patrimonio netto non sussistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Si precisa che le Riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili tra i soci ai sensi della Legge 904/77.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.216			103		5.216
Riserva legale	89.446					89.446
Altre riserve:						
Varie altre riserve	131.808	33.143				98.666
Totale altre riserve	131.807	33.143				98.665
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.143)	33.143			15.153	15.153
Totali patrimonio netto	193.429	66.286			103	15.153
						208.480

Il capitale sociale si è decrementato per euro 103 per le dimissioni di due soci lavoratori.

9. ATTIVITA' E SERVIZI

La Residenza Sanitaria per Disabili che costituisce il "centro" delle attività della Cooperativa ha assicurato agli ospiti un complesso di servizi ed attività che hanno consentito di assicurare una attività che nelle sue diverse componenti (attività sociosanitaria-attività alberghiere-attività miste) ha comportato un volume di ore lavorate pari a 100.709 ore annue:

❖ **assistenza agli ospiti:** il totale di ore lavorate dal personale dedicato all'assistenza agli ospiti costituente lo standard di accreditamento per l'assistenza agli ospiti è stato pari, nel 2020, a 66.647 pari al 66,18% del totale. Rispetto allo standard "dovuto" ai fini dell'accreditamento, che dovrebbe essere pari ad una media di 2.366 minuti settimanali di assistenza per ospite, il totale di minuti di assistenza "assicurati" è stato di 2.570 minuti settimanali per ospite con una eccedenza, quindi, di 203 minuti settimanali per ospite corrispondenti a 5.300 ore annue.

In termini di "tipologia di assistenza" assicurata agli ospiti il complesso delle 66.647 ore risultano così distribuite:

- ⇒ l'assistenza medica : pari a 2.967 ore corrisponde al 4,45% del complesso delle ore di assistenza;
- ⇒ l'assistenza infermieristica: pari ad ore 12.795 corrisponde al 19,20% del complesso delle ore di assistenza ed è pari ad una media di 35 ore al giorno;

- ⇒ l'assistenza riabilitativa: pari a 4.770 ore corrisponde 7,16% del complesso delle ore di assistenza;
- ⇒ l'assistenza educativo-animativa e assistenza sociale: pari ad ore 11.420 corrisponde al 17,14% del complesso delle ore di assistenza;
- ⇒ l'assistenza alla persona: pari ad ore 34.694 corrisponde al 52,06% del complesso delle ore di assistenza ed è pari ad una media di 95 ore al giorno;
- ❖ assistenza "alberghiera": e attività "miste" il complesso delle 34.062 risultano così distribuite tra le diverse attività:
 - ⇒ attività di cucina: con 9.476 ore ha un peso pari al 27,82%;
 - ⇒ attività di pulizia: con 4.853 ore ha un peso pari al 14,25%;
 - ⇒ attività di lavanderia: con 4.468 ore ha un peso pari al 13,12%;
 - ⇒ attività di trasporto e manutenzione: con 10.491 ore ha un peso pari al 30,80%;
 - ⇒ attività amministrative e direzione: con 4.772 ore ha un peso pari al 14,01%.

Riteniamo qui doveroso sottolineare come durante il 2020 a causa del periodo pandemico le attività alberghiere e miste hanno avuto un incremento dei costi e delle ore lavorate per reggere i complessi e articolati compiti di sanificazione e non solo della struttura

In particolare, alla luce anche del sistema di controllo di gestione in atto presso la Cooperativa ormai da anni è possibile calcolare come il costo medio a giornata per ospite risulta pari ad € 233,49 così ripartiti per le principali "voci di spesa":

1. *Spese per l'assistenza socio-sanitaria agli ospiti:* ammontano a complessivi € 130,05 al giorno/ospite e costituiscono il 55,80% del costo di una giornata e sono così ripartite:
 - 1.1. per il personale dedicato all'assistenza: € 120,75, pari al 51,80% dei costi complessivi. **Evidenziando come nel 2020 è arrivata a completa applicazione il contratto Cooperative Sociali con un incremento di tali costi stimati intorno al 5,50%;**
 - 1.2. per l'acquisto di farmaci, degli ausili ed altro materiale sanitario € 6,09, pari al 2,61% dei costi complessivi;
 - 1.3. per l'acquisto dei DPI e altri acquisti prodotti igienizzazione che ha assunto un rilevante peso durante il 2020 sia per l'incremento della quantità di prodotti sia per l'incremento dei costi che è mediamente stato superiore del 150%: € 3,21 pari al 1,38% dei costi complessivi
2. *Spese per l'assistenza alberghiera agli ospiti:* ammontano ad € 54,47 e costituiscono il 23,37 % del costo di una giornata/ospite così ripartite:
 - 2.1. per le attività di cucina: € 26,99 pari al 11,58% dei costi complessivi;
 - 2.2. per le spese di lavanderia: € 7,02 pari al 3,01% dei costi complessivi;
 - 2.3. per le spese di pulizia: € 9,20 pari al 3,95% dei costi complessivi;;
 - 2.4. per le spese di trasporto e altri costi alberghieri, compreso gestione automezzi: € 11,02 pari al 4,81% dei costi complessivi;;

3. Spese generali: ammontano ad € 48,56 e costituiscono il 20,83% del costo di una giornata/ospite così ripartite:
 - 3.1. per le spese di amministrazione: € 3,10 pari al 1,33% dei costi complessivi;
 - 3.2. per le utenze: € 5,10 pari al 2,19% dei costi complessivi;
 - 3.3. affitti ed ammortamenti: € 14,5 pari al 6,22% dei costi complessivi;
 - 3.4. altre spese per servizi, manutenzioni, oneri finanziari, oneri straordinari e acquisti vari e oneri per la sicurezza ivi compreso costi per sanificazioni e adeguamenti a seguito evento pandemico (stimati in € 5,05 al giorno) € 25,88 pari al 11,09% dei costi complessivi.

A tali costi corrispondono le entrate che, come noto, derivano sia dalle quote di Fondo Sanitario assicurate da A.T.S. della Città Metropolitana di Milano in virtù dell'accreditamento della struttura (**che nel 2020 sono aumentate del 2,5% per la prima volta dopo 10 anni**) cui si aggiungono le rette assicurate dai singoli utenti o dai loro comuni di residenza oltreché da donazioni e altre entrate.

In sede di complessiva analisi si può osservare che, sulla scorta dei dati a bilancio, tali entrate sono assicurate:

1. per il 50,77 % dalle tariffe assicurate da ATS per l'accreditamento della Unità d'Offerta; che corrispondono ad € 118,36 al giorno/ospite (con l'avvertenza che per alcuni ospiti - SV e responsività minimale -, tali quote sono comprensive - totalmente o in parte -anche della retta degli ospiti/comuni);
2. per il 22,05 % dalle rette versate dai singoli ospiti che corrispondono ad una media di € 51,41 al giorno/ospite. Si osserva come rispetto all'anno precedente tali rette sono diminuite con un contestuale incremento delle rette a carico dei comuni;
3. per il 19,74 % dalle rette assicurate dai singoli comuni che corrispondono ad una media di € 46,02 al giorno/ospite;

A tali entrate si aggiungono:

1. altre entrate per servizi: pari ad € 8,45 al giorno per una percentuale del 3,62% del totale delle entrate;
2. donazioni: pari € 6,39 al giorno/ospite pari al 2,74%;
3. 5X1.000: pari a € 2,50 al giorno/ospite pari al 1,07%.

Una considerazione conclusiva che costituisce un "punto di criticità" della situazione complessiva di GEODE: la differenza tra i costi di gestione della RSD e le entrate corrispondenti in questi anni è andata progressivamente aumentando anche e soprattutto in assenza, nel tempo, degli adeguamenti tariffari a carico del Fondo sanitario che, come sopra detto, erano fermi da 10 anni e cui l'incremento del 2,5% effettuato nel 2020 ha risposto solo in parte considerando i maggiori costi derivanti dalle conseguenze dell'evento pandemico. Tutto quanto sin qui detto ed i dati sopra esposti ci porta ad affermare che, oggi, la differenza tra costi del servizio e entrate

ammonta ad € 13,07 al giorno pari ad un valore del 5,61% al giorno. A tale differenza Geode ha fino ad ora fatto fronte utilizzando, come sopra evidenziato, i proventi delle donazioni e del 5X1.000 che oltre ad un elevato grado di instabilità nel tempo, dovrebbero meglio essere utilizzati per sostenere gli investimenti fatti nel tempo quali il "progetto Autonomia". Siamo anche consapevoli che la nostra RSD per le caratteristiche dei nostri ospiti e le loro esigenze in termini di "qualità della vita" ha un costo significativo rispetto alla media di altri analoghi servizi. In base a quanto sin qui detto basterebbe ipotizzare un incremento pari al valore di cui sopra delle entrate da Fondo Sanitario dell'11,00% (che non sarebbe certamente inferiore incrementi del costo della vita degli ultimi 10 anni sommati a quelli derivanti da tre Contratti Nazionali di lavoro e ai costi sostenuti nel periodo pandemico). Tale fatto non solo eliminerebbe le criticità elevate, ma sarebbe, in ogni caso, coerenti e nei limiti cui le norme nazionali prevedono l'intervento dello stesso Fondo Sanitario che, per le strutture come la nostra, fissano un limite del 70% del costo sanitario in rapporto ai "costi medi regionali". Risulta infatti che un incremento quale quello ipotizzato porterebbe l'intervento del Fondo Sanitario al 56,38% dei costi assolutamente coerente con quanto previsto dalle vigenti norme nazionali. E' questo un tema che tutti i gestori stanno ponendo alla Regione e, noi speriamo, che almeno in parte tale argomento sia affrontato e risolto prima che GEODE si trovi ad affrontare una situazione critica.

ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA

Si analizzano i dati della situazione finanziaria al 31/12/2020 rispetto all'anno precedente.

RICAVI

I ricavi realizzati sono stati di Euro 2.718.821 di cui:

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.594.201	2.593.410
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	12.935	10.460
Altri	111.685	86.431
Totale altri ricavi e proventi (5)	124.620	96.891
Totale valore della produzione (A)	2.718.821	2.690.301

CONTO ECONOMICO

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	272.774	273.510
7) per servizi	468.396	476.910
8) per godimento di beni di terzi	131.516	130.605
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.210.539	1227.872
b) oneri sociali	331.475	334.119
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	99.685	96.741
c) Trattamento di fine rapporto	98.135	96.741
e) Altri costi	1.550	
Totale costi per il personale (9)	1.641.699	1.658.732
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	94.321	95.520
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.150	6.114
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	91.171	89.406
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.782	1.546
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	96.103	97.066
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(796)	(656)
14) Oneri diversi di gestione	45.941	41.761
Totale costi della produzione (B)	2.655.633	2.677.928
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	63.188	12.373

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	105
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	18	105

Totale altri proventi finanziari (16)	18	105
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	43.744	45.621
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	43.744	45.621
Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17-bis)	(43.726)	(45.516)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	19.462	(33.143)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	4.309	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.319	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	15.153	(33.143)

Il Presidente Consiglio di Amministrazione

Filocamo Franco

Filocamo Franco